



Rassegna stampa

Macchine per la dialisi - ospedale Mbarara

ARTICOLI ONLINE

La Gazzetta del Mezzogiorno

<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/foggia/1332572/giunte-allospedale-di-mbarara-le-macchine-per-la-dialisi-grazie-alla-donazione-pugliese.html#:~:text=Si%20tratta%20della%20donazione%20di,280%20chilometri%20dalla%20capitale%20Kampala.>

Fan Puglia

<https://www.fanpuglia.it/notizie/puglia-dona-macchine-per-dialisi-ospedale-mbarara-uganda/>

AFORP

[Giovedì 10 Marzo 2022: giunte all'Ospedale di Mbarara le macchine per la dialisi – AFORP](#)

Foggia Today

<https://www.foggiatoday.it/salute/missione-umanitaria-foggia-uganda-from-puglia-with-love.html>

Sanità.Puglia

[Giovedì 10 marzo: giunte all'Ospedale di Mbarara le macchine per la dialisi. Grazie all'impegno pugliese, il Centro Dialisi in Uganda sta diventando realtà \(sanita.puglia.it\)](#)

L'Immediato

<https://www.immediato.net/2022/03/09/un-centro-dialisi-in-uganda-grazie-al-riuniti-di-foggia-consegnate-macchine-allospedale-di-mbarara/>

News Gargano

<https://www.newsgargano.com/index.php/attualita/item/7299-dai-riuniti-di-foggia-le-macchine-per-la-dialisi-all-ospedale-di-mbarara-il-centro-dialisi-in-uganda-sta-diventando-realta>

Euro Puglia.Regione

<https://europuglia.regione.puglia.it/-/grazie-all-impegno-pugliese-%C2%A0il-centro-dialisi-in-uganda-sta-diventando-realt%C3%A0>

[MENU](#)[EDICOLA](#)[ABBONATI](#)**LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO**

FOGGIA - La Giornata Mondiale del Rene 2022, in programma domani giovedì 10 marzo, sarà segnata da una tappa storica «firmata» dall'ospedale Riuniti di Foggia. Si tratta della donazione di cinque monitor e una macchina per l'osmosi recapitati all'Ospedale Universitario di Mbarara, al confine con il Rwanda, a circa 280 chilometri dalla capitale Kampala. Partita lo scorso 21 ottobre 2021 dal porto di La Spezia, trasportata a Mbarara grazie alla Ong Africa Mission Cooperazione e Sviluppo, la fornitura delle attrezzature per la dialisi rientra nel progetto di cooperazione «Potenziamento del Centro Dialisi presso l'Ospedale Universitario di Mbarara, Uganda». Prima, negli anni scorsi, il sostegno dalla Puglia per la realizzazione dei lavori infrastrutturali presso l'Ospedale di Mbarara, ed ora l'equipaggiamento tecnologico: il Centro Dialisi può finalmente essere attivato.

Il progetto sanitario-solidale, avviato ad aprile 2019 dall'allora direttore generale del policlinico «Riuniti» di Foggia, dott. Vitangelo Dattoli, e coordinato a livello scientifico dal prof. Loreto Gesualdo e a livello tecnico-amministrativo dal dott. Domenico Zonno, cofinanziato dalla Regione Puglia. Obiettivo dichiarato: supportare le attività dell'ospedale universitario di Mbarara, strizzando gli occhi a quei pazienti che richiedono una diagnosi renale, trattamento farmacologico e/o dialisi in condizioni croniche o acute. L'Uganda, con una popolazione pari a 42 milioni ed un'aspettativa di vita media pari a 58,5 anni, presenta gravi carenze nel settore sanitario, in particolare in ambito nefrologico con solo due centri dialisi pubblici, uno a Kampala ed uno a Mbarara, riattivato con questa missione.



...comunicato dalla Regione Puglia. Direttore: Giancarlo Capponari. Caporedattore: Antonio Di Giuseppe. Università di Mbarara, strizzando gli occhi a quei pazienti che richiedono una diagnosi renale, trattamento farmacologico e/o dialisi in condizioni croniche o acute. L'Uganda, con una popolazione pari a 42 milioni ed un'aspettativa di vita media pari a 58,5 anni, presenta gravi carenze nel settore sanitario, in particolare in ambito nefrologico con solo due centri dialisi pubblici, uno a Kampala ed uno a Mbarara, riattivato con questa missione.

Dopo l'arrivo delle apparecchiature, grande soddisfazione è stata espressa dal Direttore Generale dell'Ospedale di Mbarara, dott. Celestine Barigye e dalla dott.ssa Rose Muhindo, nefrologa e coordinatrice del progetto presso l'Ospedale di Mbarara: «Questa mattina vedremo il funzionamento di cinque macchine Fresenius per l'emodialisi, con incluso un impianto per il trattamento dell'acqua di dialisi. Vi saremo eternamente grati e sappiamo che tutto questo ci sarà utile per molto tempo per provvedere la terapia della dialisi a molti pazienti». Il prof. Gesualdo ha sottolineato che «purtroppo la grave carenza di centri dialisi in Uganda è causa di una alta mortalità per patologie che da noi in Italia sono facilmente curabili. Si pensi che in Puglia con una popolazione di 4 milioni esistono 73 centri dialisi mentre in Uganda con una popolazione di 40 milioni di abitanti esistono solo 3 centri dialisi e solo 7 nefrologi».



Ufficio Stampa
Responsabile: Dott.ssa Angela Maria Fiore

Foggia, 9 marzo 2022

Comunicato Stampa n. 20/2022

**Giovedì 10 Marzo 2022: giunte all’Ospedale di Mbarara le macchine per la dialisi
Grazie all’impegno pugliese, il Centro Dialisi in Uganda sta diventando realtà**

La ricorrenza della Giornata Mondiale del Rene 2022, giovedì 10 marzo, segna una tappa senza precedenti: 5 monitor e una macchina per l’osmosi sono stati recapitati all’Ospedale Universitario di Mbarara (al confine con il Rwanda, a circa 280 chilometri dalla capitale ugandese Kampala).

Partita lo scorso 21 ottobre 2021 dal porto di La Spezia, trasportata a Mbarara grazie alla ONG Africa Mission Cooperazione e Sviluppo, la fornitura delle attrezzature per la dialisi rientra nel progetto di cooperazione *“Potenziamento del Centro Dialisi presso l’Ospedale Universitario di Mbarara, Uganda”*. Prima, negli anni scorsi, il sostegno dalla Puglia per la realizzazione dei lavori infrastrutturali presso l’Ospedale di Mbarara, ed ora l’equipaggiamento tecnologico: il Centro Dialisi può finalmente essere attivato.

Obiettivo dichiarato: supportare le attività dell’Ospedale Universitario di Mbarara, strizzando gli occhi a quei pazienti che richiedono una diagnosi renale, trattamento farmacologico e/o dialisi in condizioni croniche o acute. L’Uganda, con una popolazione pari a 42 milioni ed un’aspettativa di vita media pari a 58,5 anni, presenta gravi carenze nel settore sanitario, in particolare in ambito nefrologico con solo due centri dialisi pubblici, uno a Kampala ed uno a Mbarara, riattivato con questa missione.

Il progetto, avviato ad aprile 2019 dall’allora Direttore Generale del Policlinico Riuniti di Foggia, Dott. Vitangelo Dattoli, e coordinato a livello scientifico dal Prof. Loreto Gesualdo e a livello tecnico-amministrativo dal Dott. Domenico Zonno, cofinanziato dalla Regione Puglia - Coordinamento Politiche Internazionali - Sezione Relazioni Internazionali, nell’ambito della L.R. n. 20/2003 *“Partenariato per la Cooperazione”* si articola in due linee di attività: da una parte, il potenziamento del Centro Dialisi e la realizzazione di un Laboratorio di Immunopatologia Renale, dall’altra la formazione del personale tecnico e medico ugandese tramite un periodo di formazione che si è tenuto presso il Policlinico di Bari.

I soggetti promotori sono l’Azienda Ospedaliero - Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia, capofila del progetto, la Scuola di Medicina dell’Università di Bari, l’Azienda Ospedaliera Universitaria *“Consorziale Policlinico”* di Bari - Ospedale Pediatrico *“Giovanni XXIII”* di Bari, la Provincia dei Frati Minori di San Francesco in Africa e l’Associazione Meridians Onlus. *“Sono onorato di apprendere questa bellissima notizia”* - ha dichiarato il Dott. Giuseppe Pasqualone, Commissario Straordinario dell’Azienda Ospedaliera - Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia.

Dopo l’arrivo delle apparecchiature, grande soddisfazione è stata espressa dal Direttore Generale dell’Ospedale di Mbarara, Dott. Celestine Barigye e dalla Dott.ssa Rose Muhindo, nefrologa e



coordinatrice del progetto presso l’Ospedale di Mbarara: “Questa mattina vedremo il funzionamento di cinque macchine Fresenius per l’emodialisi, con incluso un impianto per il trattamento dell’acqua di dialisi. Vi saremo eternamente grati e sappiamo che tutto questo ci sarà utile per molto tempo per provvedere la terapia della dialisi a molti pazienti. Siamo davvero entusiasti e vi assicuriamo che faremo molta strada grazie a questi macchinari”.

Il Prof. Gesualdo ha sottolineato che «purtroppo la grave carenza di Centri Dialisi in Uganda è causa di una alta mortalità per patologie che da noi in Italia sono facilmente curabili. Si pensi che in Puglia con una popolazione di 4 milioni esistono 73 Centri Dialisi mentre in Uganda con una popolazione di 40 milioni di abitanti esistono solo 3 centri dialisi e solo 7 nefrologi. La mancanza di un Centro Dialisi nel sud dell’Uganda causa la morte di tutti i soggetti affetti da insufficienza renale acuta e cronica che richiedono un trattamento sostitutivo. Considerata l’estrema povertà della popolazione ugandese, è di facile intuizione come la realizzazione di un Centro Dialisi a Mbarara consentirà di salvare molte vite umane. Si prevede di poter salvare circa 2.000 pazienti l’anno richiedenti una diagnosi, un trattamento farmacologico o dialitico in condizioni acute o croniche».

“Questa missione aggiunge un nuovo capitolo all’azione di adozione territoriale intrapresa negli ultimi anni da numerose associazioni pugliesi verso il territorio ugandese” – ha precisato il Project Manager Dott. Domenico Zonno. Il Progetto, avviato unitamente a Frà Carmelo Giannone e ai Frati Minori di San Francesco in Africa, rientra all’interno dell’azione di adozione territoriale ‘Puglia Village in Uganda’, che ha visto negli ultimi anni diverse associazioni pugliesi attive a supporto al territorio e alla popolazione ugandese dell’area di Rushooka-Rwentobo, dove è nato un piccolo insediamento all’interno del quale sono già attive una Scuola Professionale chiamata proprio Puglia e una Chiesa.

Un messaggio concreto e diretto che arriva dalla Puglia, un territorio che riscopre la sua vocazione all’incontro e alla cooperazione con popoli e culture geograficamente distanti e umanamente tanto vicine.

Per info: Domenico Zonno
Associazione MERIDIANS Onlus
Tel. 3355909832
email: domenicozonno66@gmail.com

Per cortese pubblicazione o notizia. Grazie

Dott.ssa Angela Maria Fiore: Responsabile Ufficio Stampa Policlinico Riuniti di Foggia
Specialista nei Rapporti con i Media – Giornalista pubblico
e-mail afiore@ospedaliriunitifoggia.it - cellulare 335 8290753

NOTIZIE

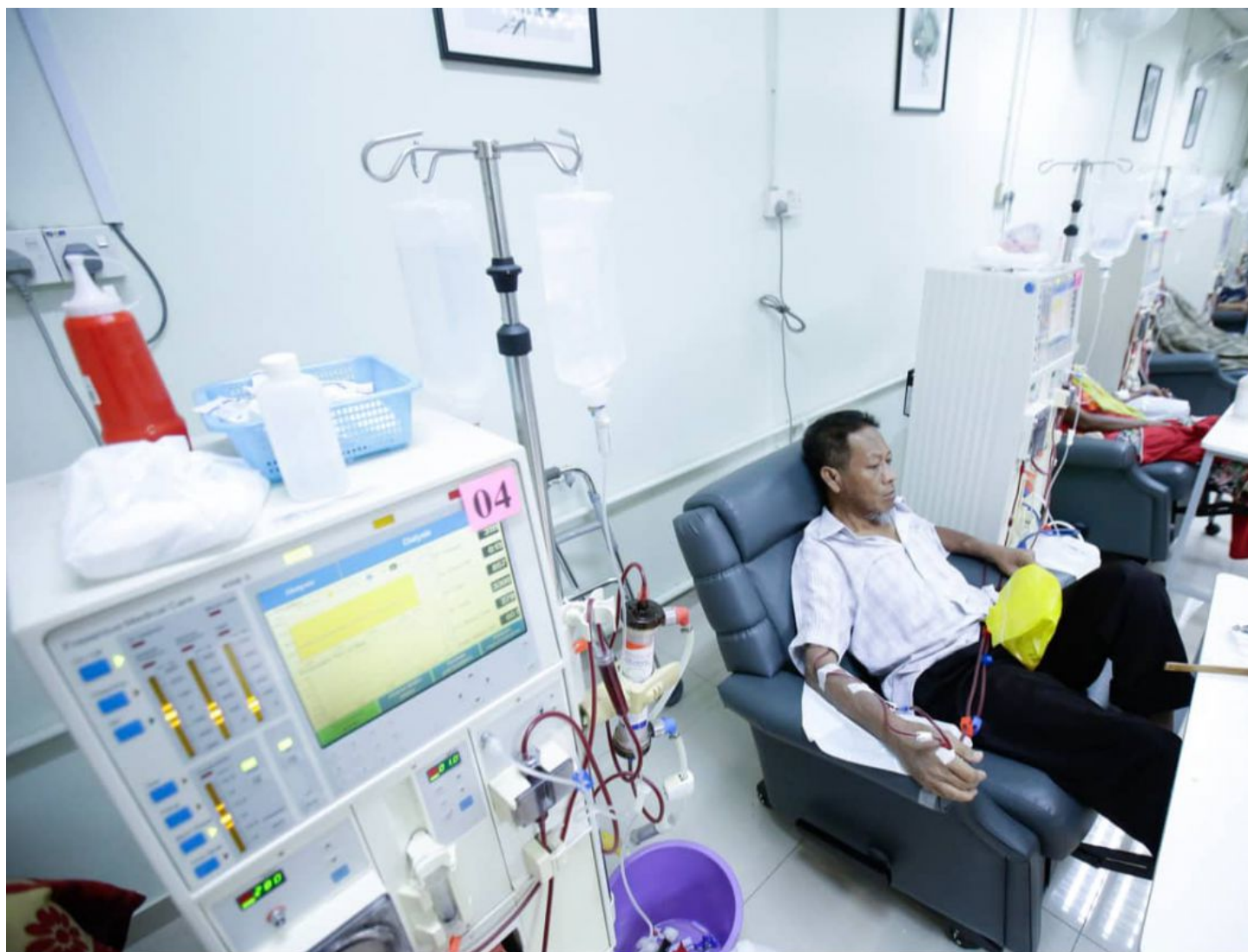
La Puglia dona macchine per la dialisi all'Ospedale di Mbarara, in Uganda

In Uganda sono arrivate le macchine per la dialisi donate dal «Riuniti» di Foggia



Published 5 giorni ago on 10 Marzo 2022

By **Giusy Piroso**





Sono giunte all'Ospedale di Mbarara, in Uganda, le **macchine per la dialisi** donate «Riuniti» di Foggia. Si tratta di una donazione che permetterà di combattere con maggiore efficacia la mortalità in Africa. La donazione, che ricorre proprio in occasione della Giornata Mondiale del Rene 2022, in programma giovedì 10 marzo, comprende cinque macchine per l'osmosi che sono state consegnate all'Ospedale situato al confine con la Repubblica Democratica del Congo a circa 280 chilometri dalla capitale Kampala. La fornitura delle attrezzature per la dialisi rientra nel progetto di cooperazione Potenziamento del Centro Dialisi presso l'Ospedale Universitario di Mbarara, Uganda.

Meno mortalità con le macchine per la dialisi

La fornitura delle **macchine per la dialisi** è partita dal porto di La Spezia lo scorso settembre 2021 e grazie alla Ong Africa Mission Cooperazione e Sviluppo è stata trasportata in Uganda. Già in passato la Puglia aveva dato il suo supporto per realizzare dei lavori infrastrutturali presso l'Ospedale di Mbarara, e ora a completarli ecco anche l'arrivo dell'equipaggio tecnologico. Finalmente potrà essere attivato il Centro Dialisi, che salverà tantissimi pazienti da questa malattia. Avviato ad aprile 2019 dal direttore generale del policlinico «Riuniti» di Foggia, il dott. Vitangelo Dattoli, e coordinato a livello scientifico dal prof. Loreto Di Lorenzo, il progetto sanitario-solidale è cofinanziato dalla Regione [Puglia](#).

Grande entusiasmo per questa donazione

Le attività dell'ospedale universitario di Mbarara, grazie alle **macchine per la dialisi** donate dal Riuniti di Foggia, potranno essere avviate per tutti i pazienti che hanno bisogno di una diagnosi renale, di un trattamento farmacologico o di fare la dialisi. Il settore sanitario dell'Uganda, che ha una popolazione pari a 42 milioni ed un'aspettativa di vita media di 55 anni, è molto carente, soprattutto in ambito nefrologico. Due sono i centri dialisi esistenti: uno a Mbarara, riattivato con questa donazione, e uno a Kampala. Il dott. Celestine Baidya, direttore Generale dell'Ospedale di Mbarara, e la dott.ssa Rose Muhindo, nefrologa e coordinatrice del progetto presso l'Ospedale di Mbarara, hanno mostrato grande entusiasmo quando sono arrivate le apparecchiature.

RELATED TOPICS:

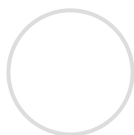
DON'T MISS



Due aziende del Salento saranno alla Fiera della nautica a Dubai

UP NEXT

Puglia, finanziamenti dal MiTE per riqualificare tre boschi



Giusy Pirosa

Sicula Doc anche se nata a Berlino, blogger affermata, estremamente curiosa, appassionata sin da scrittura e tecnologia, praticamente il suo pane quotidiano. Equilibrio sopra ogni cosa, senza pregiudizi altrui, in grado di portare a termine importanti affari.

ADVERTISEMENT

YOU MAY LIKE

CLICK TO COMMENT

NOTIZIE

Coldiretti Puglia, allarme gelo nelle campagne, a rischio primizie e alberi in fiore

Scatta l'allarme gelo nelle campagne, secondo Coldiretti Puglia primizie e alberi in fiore a rischio



Published 1 giorno ago on 14 Marzo 2022

By **Giusy Pirosa**

E' **allarme gelo nelle campagne**, a lanciarlo è Coldiretti [Puglia](#), che avverte come tante coltivazioni sono a rischio, in modo particolare primizie e alberi in fiore. Il calo delle temperature improvviso, dopo un periodo di caldo anomalo, ha letteralmente stravolto i cicli colturali normali e ha accelerato il risveglio vegetativo delle produzioni. Infatti, nei fruttiferi sono fioriture anticipate che adesso le basse temperature rischiano di compromettere. Anche le primizie dell'orto sono a rischio con le gelate, e anch'esse sono giunte in anticipo, a cominciare dalle fave, ma anche piselli, fragole, insalate e molto altro.

A rischio le colture, è allarme gelo nelle campagne

CONTINUE READING

MAGAZINE / 2 anni ago

**Masseria di Raoul Bova in Puglia,
scopriamo com'è**

CULTURA / 3 anni ago

**Donna di Ostuni, reperto archeologico
antico millenni vanta della città**

MAGAZINE / 4 anni a

**Grotta del Soffio
Salento**



[CHI SIAMO](#)

[REDAZIONE](#)

[PUBBLICITÀ](#)

[SEI UN FOTOGRAFO?](#)

[CONT.](#)



[Home](#) > [UFFICIO STAMPA](#) > [News](#) >

[NEWS](#) [UFFICIO STAMPA](#)

Giovedì 10 Marzo 2022: Giunte All'Ospedale Di Mbarara Le Macchine Per La Dialisi

By [Ufficio Stampa](#)

Last updated [Mar 9, 2022](#)

Grazie all'impegno pugliese, il Centro Dialisi in Uganda sta diventando realtà.



Abbiamo modificato alcune delle nostre politiche per rispondere ai requisiti del nuovo Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (GDPR). In particolare abbiamo aggiornato la Privacy Policy e la Cookie Policy Ti invitiamo a prenderne visione. [Accetta](#) [Leggi Informativa](#)



La ricorrenza della Giornata Mondiale del Rene 2022, giovedì 10 marzo, segna una tappa senza precedenti: 5 monitor e una macchina per l'osmosi sono stati recapitati all'Ospedale Universitario di Mbarara (al confine con il Rwanda, a circa 280 chilometri dalla capitale ugandese Kampala).

Partita lo scorso 21 ottobre 2021 dal porto di La Spezia, trasportata a Mbarara grazie alla ONG Africa Mission Cooperazione e Sviluppo, la fornitura delle attrezzature per la dialisi rientra nel progetto di cooperazione *"Potenziamento del Centro Dialisi presso l'Ospedale Universitario di Mbarara, Uganda"*. Prima, negli anni scorsi, il sostegno dalla Puglia per la realizzazione dei lavori infrastrutturali presso l'Ospedale di Mbarara, ed ora l'equipaggiamento tecnologico: il Centro Dialisi può finalmente essere attivato.

Obiettivo dichiarato: supportare le attività dell'Ospedale Universitario di Mbarara, strizzando gli occhi a quei pazienti che richiedono una diagnosi renale, trattamento farmacologico e/o dialisi in condizioni croniche o acute. L'Uganda, con una popolazione pari a 42 milioni ed un'aspettativa di vita media pari a 58,5 anni, presenta gravi carenze nel settore sanitario, in particolare in ambito nefrologico con solo due centri dialisi pubblici, uno a Kampala ed uno a Mbarara, riattivato con questa missione.

Abbiamo modificato alcune delle nostre politiche per rispondere ai requisiti del nuovo Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (GDPR). In particolare abbiamo aggiornato la Privacy Policy e la Cookie Policy Ti invitiamo a prenderne visione. [Accetta](#) [Leggi Informativa](#)

Il progetto, avviato ad aprile 2019 dall'allora Direttore Generale del Policlinico Riuniti di Foggia, Dott. Vitangelo Dattoli, e coordinato a livello scientifico dal Prof. Loreto Gesualdo e a livello tecnico-amministrativo dal Dott. Domenico Zonno, cofinanziato dalla Regione Puglia – Coordinamento Politiche Internazionali – Sezione Relazioni Internazionali, nell'ambito della L.R. n. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione" si articola in due linee di attività: da una parte, il potenziamento del Centro Dialisi e la realizzazione di un Laboratorio di Immunopatologia Renale, dall'altra la formazione del personale tecnico e medico ugandese tramite un periodo di formazione che si è tenuto presso il Policlinico di Bari.

I soggetti promotori sono l'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia, capofila del progetto, la Scuola di Medicina dell'Università di Bari, l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Consorziale Policlinico" di Bari – Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" di Bari, la Provincia dei Frati Minori di San Francesco in Africa e l'Associazione Meridians Onlus. "Sono onorato di apprendere questa bellissima notizia" – ha dichiarato il Dott. Giuseppe Pasqualone, Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera – Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia.

Dopo l'arrivo delle apparecchiature, grande soddisfazione è stata espressa dal Direttore Generale dell'Ospedale di Mbarara, Dott. Celestine Barigye e dalla Dott.ssa Rose Muhindo, nefrologa e coordinatrice del progetto presso l'Ospedale di Mbarara: "Questa mattina vedremo il funzionamento di cinque macchine Fresenius per l'emodialisi, con incluso un impianto per il trattamento dell'acqua di dialisi. Vi saremo eternamente grati e sappiamo che tutto questo ci sarà utile per molto tempo per provvedere la terapia della dialisi a molti pazienti. Siamo davvero entusiasti e vi assicuriamo che faremo molta strada grazie a questi macchinari".

Il Prof. Gesualdo ha sottolineato che «purtroppo la grave carenza di Centri Dialisi in Uganda è causa di una alta mortalità per patologie che da noi in Italia sono facilmente curabili. Si pensi che in Puglia con una popolazione di 4 milioni esistono 73 Centri Dialisi mentre in Uganda con una popolazione di 40 milioni di abitanti esistono solo 3 centri dialisi e solo 7 nefrologi. La mancanza di un Centro Dialisi nel sud dell'Uganda causa la morte di tutti i soggetti affetti da insufficienza renale acuta e cronica che richiedono un trattamento sostitutivo. Considerata l'estrema povertà della popolazione ugandese, è di facile intuizione come la realizzazione di un Centro Dialisi a Mbarara consentirà di salvare molte vite umane. Si prevede di poter salvare circa 2.000 pazienti l'anno richiedenti una diagnosi, un trattamento farmacologico o dialitico in condizioni acute o croniche».

"Questa missione aggiunge un nuovo capitolo all'azione di adozione territoriale intrapresa negli ultimi anni da numerose associazioni pugliesi verso il territorio ugandese" – ha precisato il Project Manager Dott. Domenico Zonno. Il Progetto, avviato unitamente a Frà Carmelo Giannone e ai Frati Minori di San Francesco in Africa, rientra all'interno dell'azione di adozione territoriale 'Puglia Village in Uganda', che ha visto negli ultimi anni diverse associazioni pugliesi attive a supporto al territorio e alla popolazione ugandese dell'area di Rushooka-Rwentobo, dove è nato un piccolo insediamento all'interno del quale

Abbiamo modificato alcune delle nostre politiche per rispondere ai requisiti del nuovo Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (GDPR), in particolare abbiamo aggiornato la Privacy Policy e la Cookie Policy. Ti invitiamo a

[prenderne visione.](#) [Accetta](#) [Leggi Informativa](#)

Un messaggio concreto e diretto che arriva dalla Puglia, un territorio che riscopre la sua vocazione all'incontro e alla cooperazione con popoli e culture geograficamente distanti e umanamente tanto vicine.

Per info: Domenico Zonno

Associazione MERIDIANS Onlus

Tel. 3355909832

email: domenicozonno66@gmail.com

Ufficio Stampa

Comments are closed.

[HOME](#) [Login](#) [ASSOCIAZIONE](#) [ASSOCIATI](#) [UFFICIO STAMPA](#) [TRASPARENZA](#)
[PICCOLE E MEDIE IMPRESE](#) [PRIVACY](#) [COOKIE POLICY](#)

© 2022 - AFORP. All Rights Reserved.

Website Design: rengraf.com

Abbiamo modificato alcune delle nostre politiche per rispondere ai requisiti del nuovo Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (GDPR). In particolare abbiamo aggiornato la Privacy Policy e la Cookie Policy Ti invitiamo a prenderne visione. [Accetta](#) [Leggi Informativa](#)

All'ospedale di Mbarara nuove macchine per la dialisi giunte dalla Puglia: il centro dialisi in Uganda sta diventando realtà

Partita lo scorso 21 ottobre 2021 dal porto di La Spezia, trasportata a Mbarara grazie alla Ong Africa Mission Cooperazione e Sviluppo, la fornitura delle attrezzature per la dialisi rientra nel progetto di cooperazione "Potenziamento del Centro Dialisi presso l'Ospedale Universitario di Mbarara, Uganda". Tra i soggetti promotori, anche il Policlinico Riuniti



La ricorrenza della Giornata Mondiale del Rene 2022, giovedì 10 marzo, segna una tappa senza precedenti: 5 monitor e una macchina per l'osmosi sono stati recapitati all'Ospedale Universitario di Mbarara (al confine con il Rwanda, a circa 280 chilometri dalla capitale ugandese Kampala).

Partita lo scorso 21 ottobre 2021 dal porto di La Spezia, trasportata a Mbarara grazie alla ONG Africa Mission Cooperazione e Sviluppo, la fornitura delle attrezzature per la dialisi rientra nel progetto di cooperazione "Potenziamento del Centro Dialisi presso l'Ospedale Universitario di Mbarara, Uganda". Prima, negli anni scorsi, il

sostegno dalla Puglia per la realizzazione dei lavori infrastrutturali presso l'Ospedale di Mbarara, ed ora l'equipaggiamento tecnologico: il Centro Dialisi può finalmente essere attivato.

Obiettivo dichiarato: supportare le attività dell'Ospedale Universitario di Mbarara, strizzando gli occhi a quei pazienti che richiedono una diagnosi renale, trattamento farmacologico e/o dialisi in condizioni croniche o acute. L'Uganda, con una popolazione pari a 42 milioni ed un'aspettativa di vita media pari a 58,5 anni, presenta gravi carenze nel settore sanitario, in particolare in ambito nefrologico con solo due centri dialisi pubblici, uno a Kampala ed uno a Mbarara, riattivato con questa missione.

Il progetto, avviato ad aprile 2019 dall'allora Direttore Generale del Policlinico Riuniti di Foggia, Dott. Vitangelo Dattoli, e coordinato a livello scientifico dal Prof. Loreto Gesualdo e a livello tecnico-amministrativo dal Dott. Domenico Zonno, cofinanziato dalla Regione Puglia - Coordinamento Politiche Internazionali - Sezione Relazioni Internazionali, nell'ambito della L.R. n. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione" si articola in due linee di attività: da una parte, il potenziamento del Centro Dialisi e la realizzazione di un Laboratorio di Immunopatologia Renale, dall'altra la formazione del personale tecnico e medico ugandese tramite un periodo di formazione che si è tenuto presso il Policlinico di Bari.

I soggetti promotori sono l'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia, capofila del progetto, la Scuola di Medicina dell'Università di Bari, l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Conсорziale Policlinico" di Bari - Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" di Bari, la Provincia dei Frati Minori di San Francesco in Africa e l'Associazione Meridians Onlus. "Sono onorato di apprendere questa bellissima notizia" - ha dichiarato il Dott. Giuseppe Pasqualone, Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia.

Dopo l'arrivo delle apparecchiature, grande soddisfazione è stata espressa dal Direttore Generale dell'Ospedale di Mbarara, Dott. Celestine Barigye e dalla Dott.ssa Rose Muhindo, nefrologa e coordinatrice del progetto presso l'Ospedale di Mbarara: "Questa mattina vedremo il funzionamento di cinque macchine Fresenius per l'emodialisi, con incluso un impianto per il trattamento dell'acqua di dialisi. Vi

saremo eternamente grati e sappiamo che tutto questo ci sarà utile per molto tempo per provvedere la terapia della dialisi a molti pazienti. Siamo davvero entusiasti e vi assicuriamo che faremo molta strada grazie a questi macchinari”.

Il Prof. Gesualdo ha sottolineato che «purtroppo la grave carenza di Centri Dialisi in Uganda è causa di una alta mortalità per patologie che da noi in Italia sono facilmente curabili. Si pensi che in Puglia con una popolazione di 4 milioni esistono 73 Centri Dialisi mentre in Uganda con una popolazione di 40 milioni di abitanti esistono solo 3 centri dialisi e solo 7 nefrologi. La mancanza di un Centro Dialisi nel sud dell’Uganda causa la morte di tutti i soggetti affetti da insufficienza renale acuta e cronica che richiedono un trattamento sostitutivo. Considerata l’estrema povertà della popolazione ugandese, è di facile intuizione come la realizzazione di un Centro Dialisi a Mbarara consentirà di salvare molte vite umane. Si prevede di poter salvare circa 2.000 pazienti l’anno richiedenti una diagnosi, un trattamento farmacologico o dialitico in condizioni acute o croniche».

“Questa missione aggiunge un nuovo capitolo all’azione di adozione territoriale intrapresa negli ultimi anni da numerose associazioni pugliesi verso il territorio ugandese” – ha precisato il Project Manager Dott. Domenico Zonno. Il Progetto, avviato unitamente a Frà Carmelo Giannone e ai Frati Minori di San Francesco in Africa, rientra all’interno dell’azione di adozione territoriale ‘Puglia Village in Uganda’, che ha visto negli ultimi anni diverse associazioni pugliesi attive a supporto al territorio e alla popolazione ugandese dell’area di Rushooka-Rwentobo, dove è nato un piccolo insediamento all’interno del quale sono già attive una Scuola Professionale chiamata proprio Puglia e una Chiesa.

Un messaggio concreto e diretto che arriva dalla Puglia, un territorio che riscopre la sua vocazione all’incontro e alla cooperazione con popoli e culture geograficamente distanti e umanamente tanto vicine.



[Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti - Foggia](#) / [Ricerca](#) / **Giovedì 10 marzo: giunte all'Ospedale di Mbarara le macchine per la dialisi. Grazie all'impegno pugliese, il Centro Dialisi in Uganda sta diventando realtà**

Giovedì 10 marzo: giunte all'Ospedale di Mbarara le macchine per la dialisi. Grazie all'impegno pugliese, il Centro Dialisi in Uganda sta diventando realtà

Data di pubblicazione:

10/03/2022

Ultimo aggiornamento:

10/03/2022

La ricorrenza della Giornata Mondiale del Rene 2022, giovedì 10 marzo, segna una tappa senza precedenti: 5 monitor e una macchina per l'osmosi sono stati recapitati all'Ospedale Universitario di Mbarara, al confine con il Rwanda. Il progetto è stato coordinato a livello scientifico dal Prof. Loreto Gesualdo e a livello tecnico-amministrativo dal Dott. Domenico Zonno, cofinanziato dalla Regione Puglia - Coordinamento Politiche Internazionali - Sezione Relazioni Internazionali, nell'ambito della L.R. n. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione". Tra i soggetti promotori, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia è il capofila del progetto.

Documenti e Modulistica



Un centro dialisi in Uganda grazie al “Riuniti” di Foggia, consegnate macchine all’ospedale di Mbarara

Di [Redazione](#) - 9 Marzo 2022 - [SANITÀ](#)

Il progetto, avviato ad aprile 2019 dall'allora direttore generale del policlinico foggiano Vitangelo Dattoli, è stato cofinanziato dalla Regione Puglia



La ricorrenza della Giornata Mondiale del Rene 2022, giovedì 10 marzo, segna una tappa senza precedenti: 5 monitor e una macchina per l'osmosi sono stati recapitati all'Ospedale Universitario di Mbarara (al confine con il Rwanda, a circa 280 chilometri dalla capitale ugandese Kampala).

Partita lo scorso 21 ottobre 2021 dal porto di La Spezia, trasportata a Mbarara grazie alla ONG Africa Mission Cooperazione e Sviluppo, la fornitura delle attrezzature per la dialisi rientra nel progetto di cooperazione *“Potenziamento del Centro Dialisi presso l'Ospedale Universitario di Mbarara, Uganda”*. Prima, negli anni scorsi, il sostegno dalla Puglia per la realizzazione dei lavori infrastrutturali presso l'Ospedale di Mbarara, ed ora l'equipaggiamento tecnologico: il Centro Dialisi può finalmente essere attivato.

Obiettivo dichiarato: supportare le attività dell'Ospedale Universitario di Mbarara, strizzando gli occhi a quei pazienti che richiedono una diagnosi renale, trattamento farmacologico e/o dialisi in condizioni croniche o acute. L'Uganda, con una popolazione pari a 42 milioni ed un'aspettativa di vita media pari a 58,5 anni, presenta gravi carenze nel settore sanitario, in particolare in ambito nefrologico con solo due centri dialisi pubblici, uno a Kampala ed uno a Mbarara, riattivato con questa missione.

Il progetto, avviato ad aprile 2019 dall'allora direttore generale del Policlinico Riuniti di Foggia, **Vitangelo Dattoli**, e coordinato a livello scientifico da **Loreto Gesualdo** e a livello tecnico-amministrativo da **Domenico Zonno**, cofinanziato dalla Regione Puglia – Coordinamento Politiche Internazionali – Sezione Relazioni Internazionali, nell'ambito della L.R. n. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione” si articola in due linee di attività: da una parte, il potenziamento del Centro Dialisi e la realizzazione di un Laboratorio di Immunopatologia Renale, dall'altra la formazione del personale tecnico e medico ugandese tramite un periodo di formazione che si è tenuto presso il Policlinico di Bari.

I soggetti promotori sono l’Azienda Ospedaliero – Universitaria “Policlinico Riuniti” di Foggia, capofila del progetto, la Scuola di Medicina dell’Università di Bari, l’Azienda Ospedaliera Universitaria “Consorziale Policlinico” di Bari – Ospedale Pediatrico “Giovanni XXIII” di Bari, la Provincia dei Frati Minori di San Francesco in Africa e l’Associazione Meridians Onlus. “Sono onorato di apprendere questa bellissima notizia” – ha dichiarato **Giuseppe Pasqualone**, commissario straordinario dell’Azienda Ospedaliera – Universitaria “Policlinico Riuniti” di Foggia.

Dopo l’arrivo delle apparecchiature, grande soddisfazione è stata espressa dal dg dell’Ospedale di Mbarara, **Celestine Barigye** e da **Rose Muhindo**, nefrologa e coordinatrice del progetto presso l’Ospedale di Mbarara: “Questa mattina vedremo il funzionamento di cinque macchine Fresenius per l’emodialisi, con incluso un impianto per il trattamento dell’acqua di dialisi. Vi saremo eternamente grati e sappiamo che tutto questo ci sarà utile per molto tempo per provvedere la terapia della dialisi a molti pazienti. Siamo davvero entusiasti e vi assicuriamo che faremo molta strada grazie a questi macchinari”.

Gesualdo ha sottolineato che “purtroppo la grave carenza di Centri Dialisi in Uganda è causa di una alta mortalità per patologie che da noi in Italia sono facilmente curabili. Si pensi che in Puglia con una popolazione di 4 milioni esistono 73 Centri Dialisi mentre in Uganda con una popolazione di 40 milioni di abitanti esistono solo 3 centri dialisi e solo 7 nefrologi. La mancanza di un Centro Dialisi nel sud dell’Uganda causa la morte di tutti i soggetti affetti da insufficienza renale acuta e cronica che richiedono un trattamento sostitutivo. Considerata l’estrema povertà della popolazione ugandese, è di facile intuizione come la realizzazione di un Centro Dialisi a Mbarara consentirà di salvare molte vite umane. Si prevede di poter salvare circa 2.000 pazienti l’anno richiedenti una diagnosi, un trattamento farmacologico o dialitico in condizioni acute o croniche”.

“Questa missione aggiunge un nuovo capitolo all’azione di adozione territoriale intrapresa negli ultimi anni da numerose associazioni pugliesi verso il territorio ugandese” – ha precisato il Project Manager Domenico Zonno. Il Progetto, avviato unitamente a Frà Carmelo Giannone e ai Frati Minori di San Francesco in Africa, rientra all’interno dell’azione di adozione territoriale ‘Puglia Village in Uganda’, che ha visto negli ultimi anni diverse associazioni pugliesi attive a supporto al territorio e alla popolazione ugandese dell’area di Rushooka-Rwentobo, dove è nato un piccolo insediamento all’interno del quale sono già attive una Scuola Professionale chiamata proprio Puglia e una Chiesa.

Un messaggio concreto e diretto che arriva dalla Puglia, un territorio che riscopre la sua vocazione all’incontro e alla cooperazione con popoli e culture geograficamente distanti e umanamente tanto vicine.

In questo articolo:

[Dialisi](#)[Foggia](#)[Mbarara](#)[Policlinico Riuniti](#)[Uganda](#)

L’IMMEDIATO

Quotidiano online registrato presso il Tribunale di Foggia, n. 3/2014 Società editrice: iMEDIA srls P.IVA 03942360714

[Cookies policy](#) - [Privacy policy](#)

CERCA NEL SITO:

SEGUICI



Network **LOCALMENTE**

Copyright © 2022

[Change privacy settings](#)

Dai Riuniti di Foggia le macchine per la dialisi all'Ospedale di Mbarara. Il Centro Dialisi in Uganda sta diventando realtà

Post by **Redazione** - Mar 09, 2022

font size  decrease font size  increase font size

Le macchine per la dialisi dall'Ospedale di Mbarara  foto: Policlinico Riuniti Foggia



EVENTI



Le diversità del

Rossocinabro è lieta di presentare la mostra

[Continua a leggere...](#)



La ricorrenza della Giornata Mondiale del Rene 2022, giovedì 10 marzo, segna una tappa senza precedenti: 5 monitor e una macchina per l'osmosi sono stati recapitati all'Ospedale Universitario di Mbarara (al confine con il Rwanda, a circa 280 chilometri dalla capitale ugandese Kampala).

Partita lo scorso 21 ottobre 2021 dal porto di La Spezia, trasportata a Mbarara grazie alla ONG Africa Mission Cooperazione e Sviluppo, la fornitura delle attrezzature per la dialisi rientra nel progetto di cooperazione *"Potenziamento del Centro Dialisi presso l'Ospedale Universitario di Mbarara, Uganda"*. Prima, negli anni scorsi, il sostegno dalla Puglia per la realizzazione dei lavori infrastrutturali presso l'Ospedale di Mbarara, ed ora l'equipaggiamento tecnologico: il Centro Dialisi può finalmente essere attivato.

Obiettivo dichiarato: supportare le attività dell'Ospedale Universitario di Mbarara, strizzando gli occhi a quei pazienti che richiedono una diagnosi renale, trattamento farmacologico e/o dialisi in condizioni croniche o acute. L'Uganda, con una popolazione pari a 42 milioni ed un'aspettativa di vita media pari a 58,5 anni, presenta gravi carenze nel settore sanitario, in particolare in ambito nefrologico con solo due centri dialisi pubblici, uno a Kampala ed uno a Mbarara, riattivato con questa missione.

Il progetto, avviato ad aprile 2019 dall'allora Direttore Generale del Policlinico Riuniti di Foggia, Dott. Vitangelo Dattoli, e coordinato a livello scientifico dal Prof. Loreto Gesualdo e a livello tecnico-amministrativo dal Dott. Domenico Zonno, cofinanziato dalla Regione Puglia - Coordinamento Politiche Internazionali - Sezione Relazioni Internazionali, nell'ambito della L.R. n. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione" si articola in due linee di attività: da una parte, il potenziamento del Centro Dialisi e la realizzazione di un Laboratorio di Immunopatologia Renale, dall'altra la formazione del personale tecnico e medico ugandese tramite un periodo di formazione che si è tenuto presso il Policlinico di Bari.

I soggetti promotori sono l'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia, capofila del progetto, la Scuola di Medicina dell'Università di Bari, l'Azienda Ospedaliero



renale, dall'altra la formazione del personale tecnico e medico ugandese tramite un periodo di formazione che si è tenuto presso il Policlinico di Bari.

I soggetti promotori sono l'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia, capofila del progetto, la Scuola di Medicina dell'Università di Bari, l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Consortiale Policlinico" di Bari – Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" di Bari, la Provincia dei Frati Minori di San Francesco in Africa e l'Associazione Meridians Onlus. "Sono onorato di apprendere questa bellissima notizia" - ha dichiarato il Dott. Giuseppe Pasqualone, Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia.

Dopo l'arrivo delle apparecchiature, grande soddisfazione è stata espressa dal Direttore Generale dell'Ospedale di Mbarara, Dott. Celestine Barigye e dalla Dott.ssa Rose Muhindo, nefrologa e coordinatrice del progetto presso l'Ospedale di Mbarara: "Questa mattina vedremo il funzionamento di cinque macchine Fresenius per l'emodialisi, con incluso un impianto per il trattamento dell'acqua di dialisi. Vi saremo eternamente grati e sappiamo che tutto questo ci sarà utile per molto tempo per provvedere la terapia della dialisi a molti pazienti. Siamo davvero entusiasti e vi assicuriamo che faremo molta strada grazie a questi macchinari".

Il Prof. Gesualdo ha sottolineato che «purtroppo la grave carenza di Centri Dialisi in Uganda è causa di una alta mortalità per patologie che da noi in Italia sono facilmente curabili. Si pensi che in Puglia con una popolazione di 4 milioni esistono 73 Centri Dialisi mentre in Uganda con una popolazione di 40 milioni di abitanti esistono solo 3 centri dialisi e solo 7 nefrologi. La mancanza di un Centro Dialisi nel sud dell'Uganda causa la morte di tutti i soggetti affetti da insufficienza renale acuta e cronica che richiedono un trattamento sostitutivo. Considerata l'estrema povertà della popolazione ugandese, è di facile intuizione come la realizzazione di un Centro Dialisi a Mbarara consentirà di salvare molte vite umane. Si prevede di poter salvare circa 2.000 pazienti l'anno richiedenti una diagnosi, un trattamento farmacologico o dialitico in condizioni acute o croniche».

funzionamento di cinque macchine Fresenius per l'emodialisi, con incluso un impianto per il trattamento dell'acqua di dialisi. Vi saremo eternamente grati e sappiamo che tutto questo ci sarà utile per molto tempo per provvedere la terapia della dialisi a molti pazienti. Siamo davvero entusiasti e vi assicuriamo che faremo molta strada grazie a questi macchinari”.

Il Prof. Gesualdo ha sottolineato che «purtroppo la grave carenza di Centri Dialisi in Uganda è causa di una alta mortalità per patologie che da noi in Italia sono facilmente curabili. Si pensi che in Puglia con una popolazione di 4 milioni esistono 73 Centri Dialisi mentre in Uganda con una popolazione di 40 milioni di abitanti esistono solo 3 centri dialisi e solo 7 nefrologi. La mancanza di un Centro Dialisi nel sud dell'Uganda causa la morte di tutti i soggetti affetti da insufficienza renale acuta e cronica che richiedono un trattamento sostitutivo. Considerata l'estrema povertà della popolazione ugandese, è di facile intuizione come la realizzazione di un Centro Dialisi a Mbarara consentirà di salvare molte vite umane. Si prevede di poter salvare circa 2.000 pazienti l'anno richiedenti una diagnosi, un trattamento farmacologico o dialitico in condizioni acute o croniche».

“Questa missione aggiunge un nuovo capitolo all'azione di adozione territoriale intrapresa negli ultimi anni da numerose associazioni pugliesi verso il territorio ugandese” – ha precisato il Project Manager Dott. Domenico Zonno. Il Progetto, avviato unitamente a Frà Carmelo Giannone e ai Frati Minori di San Francesco in Africa, rientra all'interno dell'azione di adozione territoriale 'Puglia Village in Uganda', che ha visto negli ultimi anni diverse associazioni pugliesi attive a supporto al territorio e alla popolazione ugandese dell'area di Rushooka-Rwentobo, dove è nato un piccolo insediamento all'interno del quale sono già attive una Scuola Professionale chiamata proprio Puglia e una Chiesa.

Un messaggio concreto e diretto che arriva dalla Puglia, un territorio che riscopre la sua vocazione all'incontro e alla cooperazione con popoli e culture geograficamente distanti e umanamente tanto vicine.

Per info: Domenico Zonno, Associazione MERIDIANS Onlus.

Read 104 times

Il Centro Dialisi in Uganda sta diventando realtà



Giunte all'Ospedale di Mbarara le macchine per la dialisi



La ricorrenza della Giornata Mondiale del Rene 2022, giovedì 10 marzo, segna una tappa senza precedenti: 5 monitor e una macchina per l'osmosi sono stati recapitati all'Ospedale Universitario di Mbarara (al confine con il Rwanda, a circa 280 chilometri dalla capitale ugandese Kampala).

Partita lo scorso 21 ottobre 2021 dal porto di La Spezia, trasportata a Mbarara grazie alla ONG Africa

Mission Cooperazione e Sviluppo, la fornitura delle attrezzature per la dialisi rientra nel progetto di cooperazione *"Potenziamento del Centro Dialisi presso l'Ospedale Universitario di Mbarara, Uganda"*, sostenuto dalla Regione Puglia.

Spezia, trasportata a Mbarara grazie alla ONG Africa

Mission Cooperazione e Sviluppo, la fornitura delle attrezzature per la dialisi rientra nel progetto di cooperazione *"Potenziamento del Centro Dialisi presso l'Ospedale Universitario di Mbarara, Uganda"*, sostenuto dalla Regione Puglia.

Obiettivo dichiarato: supportare le attività dell'Ospedale Universitario di Mbarara, con riguardo ai pazienti che richiedono una diagnosi renale, trattamento farmacologico e/o dialisi in condizioni croniche o acute. Difatti, l'Uganda, con una popolazione pari a 42 milioni ed un'aspettativa di vita media pari a 58,5 anni, presenta gravi carenze nel settore sanitario, in particolare in ambito nefrologico con solo due centri dialisi pubblici, uno a Kampala ed uno a Mbarara, riattivato con questa missione.

I soggetti promotori sono l'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia, capofila del progetto, la Scuola di Medicina dell'Università di Bari, l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Conorziale Policlinico" di Bari – Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" di Bari, la Provincia dei Frati Minori di San Francesco in Africa e l'Associazione Meridians Onlus. "Sono onorato di apprendere questa bellissima notizia" - ha dichiarato il Dott. Giuseppe Pasqualone, Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia.

Il progetto, avviato ad aprile 2019 dall'allora Direttore Generale del Policlinico Riuniti di Foggia, Dott. Vitangelo Dattoli con il coordinamento a livello scientifico del Prof. Loreto Gesualdo e a livello tecnico-amministrativo del Dott. Domenico Zonno, cofinanziato dalla Regione Puglia (ex Coordinamento Politiche Internazionali/Sezione Relazioni Internazionali), nell'ambito dell'Avviso pubblico 2018 ai sensi della L.R. n. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", si articola in due linee di attività: da una parte, il potenziamento del Centro Dialisi e la realizzazione di un Laboratorio di Immunopatologia Renale, dall'altra la formazione del personale tecnico e medico ugandese tramite un periodo di formazione che si è tenuto presso il Policlinico di Bari.

Dopo l'arrivo delle apparecchiature, grande soddisfazione è stata espressa dal Direttore Generale dell'Ospedale di Mbarara, Dott. Celestine Barigye e dalla Dott.ssa Rose Muhindo, nefrologa e coordinatrice del progetto presso l'Ospedale di Mbarara: "Questa mattina vedremo il funzionamento di cinque macchine Fresenius per l'emodialisi, con incluso un impianto per il trattamento dell'acqua di dialisi. Vi saremo eternamente grati e sappiamo che tutto questo ci sarà utile per molto tempo per provvedere la terapia della dialisi a molti pazienti. Siamo davvero entusiasti e vi assicuriamo che faremo molta strada grazie a questi macchinari".

Il Prof. Gesualdo ha sottolineato che «purtroppo la grave carenza di Centri Dialisi in Uganda è causa di una alta mortalità per patologie che da noi in Italia sono facilmente curabili. Si pensi che in Puglia con una popolazione di 4 milioni esistono 73 Centri Dialisi mentre in Uganda con una popolazione di 40 milioni di abitanti esistono solo 3 centri dialisi e solo 7 nefrologi. La mancanza di un Centro Dialisi nel sud dell'Uganda causa la morte di tutti i soggetti affetti da insufficienza renale acuta e cronica che richiedono un trattamento sostitutivo. Considerata l'estrema povertà della popolazione ugandese, è di facile intuizione come la realizzazione di un Centro Dialisi a Mbarara consentirà di salvare molte vite umane. Si prevede di poter salvare circa 2.000 pazienti l'anno richiedenti una diagnosi, un trattamento farmacologico o dialitico in condizioni acute o croniche».

"Questa missione aggiunge un nuovo capitolo all'azione di adozione territoriale intrapresa negli ultimi anni da numerose associazioni pugliesi verso il territorio ugandese" – ha precisato il Project Manager Dott. Domenico Zonno. Il Progetto, avviato unitamente a Frà Carmelo Giannone e ai Frati Minori di San Francesco in Africa, rientra all'interno dell'azione di adozione territoriale 'Puglia Village in Uganda', che ha visto negli ultimi anni diverse associazioni pugliesi attive a supporto al territorio e alla popolazione ugandese dell'area di Rushooka-Rwentobo, dove è nato un piccolo insediamento all'interno del quale sono già attive una Scuola Professionale chiamata proprio Puglia e una Chiesa.

rientra all'interno dell'azione di adozione territoriale 'Puglia Village in Uganda', che ha visto negli ultimi anni diverse associazioni pugliesi attive a supporto al territorio e alla popolazione ugandese dell'area di Rushooka-Rwentobo, dove è nato un piccolo insediamento all'interno del quale sono già attive una Scuola Professionale chiamata proprio Puglia e una Chiesa.

Un messaggio concreto e diretto che arriva dalla Puglia, un territorio che riscopre la sua vocazione all'incontro e alla cooperazione con popoli e culture geograficamente distanti e umanamente tanto vicine.

Al seguente [link](#) è possibile consultare la Scheda Progetto.





Le macchine sono giunte all'Ospedale di Mbarara.

Il Centro Dialisi in Uganda sta diventando realtà.

La ricorrenza della Giornata Mondiale del Rene 2022, giovedì 10 marzo, segna una tappa senza precedenti: 5 monitor e una macchina per l'osmosi sono stati recapitati all'Ospedale Universitario di Mbarara (al confine con il Rwanda, a circa 280 chilometri dalla capitale ugandese Kampala). Partita lo scorso 21 ottobre 2021 dal porto di La Spezia, trasportata a Mbarara grazie alla ONG Africa Mission Cooperazione e Sviluppo, la fornitura delle attrezzature per la dialisi rientra nel progetto di cooperazione "Potenziamento del Centro Dialisi presso l'Ospedale Universitario di Mbarara, Uganda". Prima, negli anni scorsi, il sostegno dalla Puglia per la realizzazione dei lavori infrastrutturali presso l'Ospedale di Mbarara, ed ora l'equipaggiamento tecnologico: il Centro Dialisi può finalmente essere attivato.



La consegna della macchina per la dialisi fornita grazie ad un cofinanziamento della Regione Puglia

lico. La Porta non sente di essersi mosso in ritardo rispetto alle vicine Cerignola e Manfredonia, giacché Foggia era in strada a chiedere la pace il giorno stesso dell'invasione: quel 24 febbraio in cui le anime che operano per il disarmo hanno pensato di potersi riunire in una cosa sola.

"Noi ci muoviamo in un ambito politico per dire il nostro No alla guerra", conclude il docente del Liceo scientifico Marconi. "Il nostro appello parla chiaro: noi siamo contro l'uso delle armi che complicano maledettamente le cose, causando una sofferenza di gran lunga maggiore al popolo. Quella tra Ucraina e Russia è una lotta impari e alimentare questo brutto fuoco non può portare nulla di buono".

E sebbene per il corteo del prossimo sabato siano al lavoro soprattutto gli adulti, non si può dire che manchino i ragazzi, presenti in numero minore. Tra questi, a partecipare alle riunioni e a fare gli striscioni in vista della manifestazione, c'è l'Unione degli Studenti e Link Foggia.

"Noi ci siamo", esclama entusiasta Jacopo Lo Russo dell'Unione degli Studenti. "Eravamo presenti anche al sit-in del 24 febbraio. Nell'unione europea che noi vogliamo non può esserci spazio per la guerra, ed è per questo che a gran voce reclamiamo il Cessate il fuoco. La guerra deve finire e l'Italia non deve fornire armi all'Ucraina. Non è gettando benzina sul fuoco che il fuoco si spegne".

Nei discorsi di Lo Russo l'Europa appare come qualcosa verso cui si prova una grande approvazione. "Occorre pensare a nuove forme di approvvigionamento energetico che siano ecocompatibili. Noi siamo per l'ecologia e la pace. E sabato lo grideremo a gran voce".

SCUOLE IN BICI

La 2ª edizione con le superiori in centro attraverso le piste ciclabili



Si svolgerà oggi, alle ore 13, in piazza Giordano, la seconda edizione di #scuoleinbicifoggia, una manifestazione in bicicletta di studenti provenienti da alcuni istituti superiori foggiani, per sensibilizzare alla ciclomobilità, una delle principali forme di mobilità sostenibile, e per esprimere l'opposizione del mondo della scuola alla guerra.

Gli studenti e i docenti degli istituti scolastici aderenti giungeranno in piazza Giordano in bicicletta, preferibilmente servendosi delle piste ciclabili, di cui la nostra città si è recentemente dotata, ma che sono ancora poco utilizzate.

Anche per questa seconda edizione si sono aggregati al Liceo Marconi, istituto promotore dell'evento con il professor **Giuseppe La Porta** (anche membro dell'Ambasciata di Pace), altri Istituti, e cioè il Notarangelo-Rosati, il Volta e il Pascal.

Parteciperà, inoltre, all'iniziativa anche l'associazione Ciclocamicci Foggia.

Nasce il Centro dialisi nella città di Mbarara grazie ad un progetto di cooperazione con il Policlinico Riuniti

La struttura è partner nel programma di intervento sanitario che ha anche formato il personale medico

DANIELA CORFIATI

Grazie al concorso di una serie di organismi tra cui anche l'Azienda ospedaliero universitaria del Policlinico Riuniti di Foggia è stata portata a termine un intervento di supporto umanitario nella città ugandese di Mbarara. All'ospedale universitario del centro situato al confine con il Rwanda, a circa 280 chilometri dalla capitale ugandese Kampala, sono stati consegnati 5 monitor e una macchina per l'osmosi. Partita lo scorso 21 ottobre dal porto di La Spezia, trasportata a Mbarara grazie alla ONG Africa Mission Cooperazione e Sviluppo, la fornitura delle attrezzature per la dialisi rientra nel progetto di cooperazione "Potenziamento del Centro Dialisi presso l'Ospedale Universitario di Mbarara, Uganda". In precedenza dalla Puglia è giunto il sostegno per la realizzazione dei lavori infrastrutturali presso l'Ospedale di Mbarara che adesso viene fornito dell'equipaggiamento tecnologico che permette l'attivazione del Centro Dialisi.

L'obiettivo è quello di supportare le attività dell'Ospedale della città africana andando in soccorso a quei pazienti che richiedono una diagnosi renale, trattamento farmacologico e/o dialisi in condizioni croniche o acute. L'Uganda, con una popolazione pari a 42 milioni ed un'aspettativa di vita media pari a 58,5 anni, presenta gravi carenze nel settore sanitario, in particolare in ambito nefrologico con solo due centri dialisi pubblici, uno a Kampala ed uno a Mbarara, riattivato con questa missione.

Il progetto, avviato ad aprile 2019, coordinato a livello scientifico dal Prof. **Loreto Gesualdo** e a livello tecnico-amministrativo dal Dott. **Domenico Zonno**, cofinanziato dalla Regione Puglia - Coordinamento Politiche Internazionali - Sezione Relazioni Internazionali, nell'ambito della L. R. n. 20/2003 "Partnership per la Cooperazione" si articola in due linee di attività: da una parte, il potenziamento del Centro Dialisi e la realizzazione di un Laboratorio di Immunopatologia Renale, dall'altra la formazione del personale tecnico e medico ugandese tramite un periodo di formazione che si è tenuto presso il Policlinico di Bari.

Laura Silvestris, Dirigente della Struttura Af-

fari generali del Policlinico spiega nel dettaglio finalità e modalità di realizzazione del programma: "La consegna dell'attrezzatura conclude un percorso partito grazie agli strumenti messi a disposizione dalla legge regionale n. 20 del 2003 che riguarda il partenariato per la cooperazione e lo sviluppo, che è stato in seguito regolato da una determina dirigenziale del 2018 con la quale è stato emanato un avviso pubblico nell'ambito di un programma annuale per cofinanziamento delle linee di intervento. Come azienda ospedaliero-universitaria di Foggia abbiamo partecipato al progetto presentando una nostra proposta in accordo con il Policlinico di Bari. Con il cofinanziamento che ci è stato riconosciuto abbiamo agito in due momenti, prima con la realizzazione dei lavori infrastrutturali a Mbarara e conseguentemente con la consegna dell'equipaggiamento tecnologico. Nella prima fase i nostri medici e sanitari di Foggia e Bari si sono recati in Africa per istruire il personale che poi abbiamo ospitato a nostra volta nella nostra struttura per formarli adeguatamente e metterli nella condizione di gestire autonomamente il centro". Nell'ospedale foggiano si è messa in moto una sinergia tra medici, infermieri e sanitari che ha costituito il nucleo operativo che ha realmente reso possibile l'intervento di sostegno umanitario. L'Associazione Meridians Onlus è stata tra i partner attivi e già coopera per altre iniziative nella stessa regione africana in stretto collegamento con la Provincia dei Frati Minori di San Francesco in Africa: "Finalmente a Mbarara, grazie ad un intervento tutto pugliese, potrà attivarsi un centro per la dialisi che abbiamo stimato potrà supportare nell'arco di un anno fino a 2000 persone, che significa che 2000 persone che senza questo servizio andrebbero incontro alla morte saranno salvate - spiega a *l'Attacco* Domenico Zonno, referente Associazione Meridians Onlus -. La nostra organizzazione sta operando da tempo in quell'area, prima di questo intervento di tipo sanitario abbiamo dato il nostro contributo per la costruzione di una scuola e per degli interventi che riguardano l'agricoltura. La Puglia si conferma nella sua tradizione di regione più che mai solidale, e per questo mi piace anche segnalare che la scuola ad indirizzo professionale che formerà i ragazzi di Mbarara si chiama appunto Puglia".